

## ARuotaLibera

### Ragazzi e movida: no al puritanesimo a buon mercato

di **Cristiano Puglisi**  
c.puglisi@ilcittadinomb.it

■ Dall'ormai prossimo addio alle mascherine (quantomeno all'aperto e in zona bianca, come sancito dalla recente ordinanza firmata dal ministro della Salute) al divertimento in compagnia, il ritorno alla vita normale è sempre più un tema di stringente attualità. Purtroppo, però, non sempre solo in positivo: molteplici sono infatti, anche nel nostro territorio, gli episodi di esagitazione che stanno creando scompiglio in diversi centri urbani. Così, mentre da un lato c'è chi già punta il dito contro la movida che, dopo un biennio di ubriacatura da puritanesimo a buon mercato e a reti unificate, sembra ormai essere assurda, suo malgrado, al ruolo di capro espiatorio di ogni male, in molti si dimenticano che i principali protagonisti di quegli episodi, giovani e adolescenti, sono la categoria che, dal 2020, ha più delle altre vissuto in una condizione di parziale sospensione del proprio percorso di vita. Vedendo quindi sospesa, nel contempo, anche la propria crescita umana, culturale ed emotiva. Ecco, a fronte di questa consapevolezza, prima di accusare di irresponsabilità un'intera fascia anagrafica, bisognerebbe forse chiedersi cosa sia possibile fare, anche dal punto di vista educativo, per risarcire delle esperienze loro sottratte queste giovani vite. Che rappresentano, ben più di qualsiasi "digitalizzazione", il nostro futuro. ■



### I "QUADERNI" Assegni familiari: le regole di oggi e da gennaio 2022

■ al centro del giornale



### AGRATE BRIANZA Caldo nei reparti e licenziamenti: picchetto alla Star

■ a pagina 31



### CALCIO Storico traguardo: la Leon Vimercate promossa in Serie D

■ Franco Cantù a pagina 43

## LA "CALDA" ESTATE

Tra riapertura dei locali dopo il virus e diritto alla tranquillità

# La "gioventù bruciata" è un caso Mail ai comuni, lettera al prefetto

A Vimercate 130 famiglie scrivono alla Palmisani, ad Arcore decine di messaggi al sindaco Brugherio: calci (filmati) contro gli specchietti delle auto in sosta ■ alle pagine 4, 5, 17, 18 e 25



## RAID DI BABY VANDALI: FERMATI DEI DODICENNI

Intrusione distruttiva in un'azienda brugherese. I minorenni identificati dai carabinieri e riaffidati ai genitori

■ Valeria Pinoia a pagina 25

## VIMERCATE

L'ex leghista si sgancia: «Gli accordi non erano questi»

# Sala candidato del centrodestra ma perde per strada Cinzia Nebel

■ Michele Boni a pagina 13

## VILLASANTA

### Parte il piano estivo per le asfaltature

■ a pagina 20

## CONCOREZZO

### Morto a 15 anni: era positivo al Covid

■ a pagina 28

## USMATE VELATE

### Il comando dei vigili nella casa confiscata

■ Gabriele Galbiati a pagina 32

## BERNAREGGIO

### Malore, carrozziere muore nella roulotte

■ a pagina 33

## BELLUSCO

### Il Palio di settembre è stato confermato ma senza carri fiorati

■ Marco Testa a pagina 35

## VIMERCATE

### Bandiera arcobaleno sul municipio Polemiche su Sartini

■ a pagina 17



## CONCOREZZO

### Stefano Paleari nominato cavaliere da Sergio Mattarella

■ a pagina 29



**SIMBOLO** Sartini la fa esporre al municipio, insorge Fratelli d'Italia. Il sindaco allora la espone al balcone dei suo ufficio

# Bandiera arcobaleno: è polemica

Per il partito di Meloni infranta la neutralità amministrativa. Per il primo cittadino va sostenuta la cultura dell'inclusione

di **Michele Boni**

■ Il Comune espone la bandiera arcobaleno a sostegno dell'inclusione e scatta la polemica politica. Il vessillo è stato fatto sventolare fuori da Palazzo Trotti giovedì e Fratelli d'Italia è andata all'attacco della giunta Cinque Stelle tanto che il sindaco Francesco Sartini ha rimosso la bandiera e ora la tiene nel suo ufficio.

«La normativa vigente che detta disposizioni in merito non ne prevede l'esposizione. Al di là delle posizioni personali sul tema, è palese quanto la scelta dell'amministrazione Sartini sia in contrasto con le normative sopra citate, e quanto sia stato violato il rispetto del carattere di "neutralità" delle sedi istituzionali che costituiscono sano principio democratico» hanno detto Mattia Abruzzese, responsabile dipartimento associazionismo di Fratelli d'Italia per la provincia di Monza e Brianza e Guglielmo de Giovanni, responsabile del dipartimento forze dello stesso partito per Monza e Brianza.

Le critiche però non finiscono qui. «Se è vero che il 22 marzo 2021 la suddetta amministrazione comunale ha votato all'unanimità una mozione che prevedeva l'adesione del Comune alla rete RE.A.DY. (Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni

anti discriminazione per l'orientamento sessuale e identità di genere) - hanno proseguito Abruzzese e De Giovanni - e che la stessa amministrazione ha aderito pubblicamente (come riportato su Facebook con un comunicato sulla pagina istituzionale) alla proposta dell'associazione Boa-Brianza oltre l'arcobaleno, costituita nel 2019, è pur vero che essendo principio irrinunciabile la libertà di espressione, preme sottolineare il nostro punto di vista: reputiamo la mossa del sindaco e di tutta l'amministrazione inappropriata e inopportuna in quanto, oltre a non rispettare le normative, denota una chiara posizione del sindaco Francesco Sartini che va oltre la neutralità che il suo ruolo dovrebbe rappresentare soprattutto quando il tema è di per sé già divisivo per la comunità cittadina».

Non è mancata la replica del numero uno dell'esecutivo che ha comunque rimosso il vessillo: «Sono dispiaciuto di questa decisione - ha dichiarato il sindaco Francesco Sartini - che prendo per sottrarre alla polemica un'iniziativa che ritengo profondamente opportuna, quale l'esposizione della bandiera arcobaleno che rappresenta una spinta verso l'inclusione a cui la nostra città ha aderito in modo convinto. La solerzia a porre in dubbio la possibilità di esporre un simbolo di inclusione sul palazzo comunale mi dà la misura della necessità di sostenere la cultura dell'inclusione in ogni occasione. Desidero quindi tenere esposta la bandiera alla finestra nel mio ufficio». ■



Il sindaco Francesco Sartini con la bandiera arcobaleno nel suo ufficio

## LETTERA DEI RESIDENTI

### Schiamazzi e movida in centro: Capitano sollecita il prefetto

■ Schiamazzi e movida in centro a Vimercate hanno messo in allarme non solo i residenti, ma anche la Lega, tanto che l'onorevole brianzolo del Carroccio Massimiliano Capitano ha contattato il prefetto di Monza Patrizia Palmisani per provare a limitare il problema.

«Ho avuto modo di vedere foto e video fatti da alcune famiglie e, purtroppo, non posso che confermare evidenti problemi di ordine pubblico e di disturbo della quiete pubblica in piazza del Linificio e in piazza Europa a Vimercate» ha chiosato l'espo-

nente leghista.

«Dopo i danni economici patiti dalle attività commerciali, è chiaro che a tutti è richiesto un minimo di tolleranza, ma qui si è andati ben oltre. I regolamenti comunali e di Polizia locale vanno rispettati e fatti rispettare - ha proseguito Capitano -. Ho chiesto personalmente al prefetto di Monza di dare la giusta attenzione alla lettera inviata dai residenti e a un disagio che tocca centotrenta famiglie e sono certo che, anche grazie alla collaborazione dell'Arma dei carabinieri, qualche segnale arriverà. È giusto tornare alla normalità dopo la fine del lockdown, ma rispetto per le persone e in senso civico non devono mai venire meno». ■ M.Bon.